La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ROVATO

ANNO XIX - Aprile 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini - Stampa: Tipografia Pagani Srl, Lumezzane - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Aprile 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

LETTERE AL DIRETTORE

Toscani: no voto segreto

Caro Direttore,
mercoledì 13 marzo, alla presenza di un consiglio comunale quasi al gran completo, abbiamo assistito a come il merito delle questioni possa diventare un dettaglio di fronte a rigidi ordini di scuderia.
Mi riferisco alla discussione e conseguente voto su due mozioni in particolare.
In primis surreale è stata la posizione di sindaco e maggioranza in riferimento alla mozione da noi presentata come Rovato Civica con cui si chiedeva che il Consiglio Comunale desse indirizzo al sindaco stesso di invitare il consigliere comunale Toscani a rassegnare le dimissioni dopo la ben nota vicenda dei rimborsi elettorali che lo hanno riguardato.
Il fine era solo quello di tutelare l'immagine e l'autorevolezza del consiglio comunale rovatese nel periodo in cui si svolgeranno le indagini e il relativo iter giudiziario.
Abbiamo chiesto il voto segre-

❑ a pag 9

Fiamme Gialle o fuochi fatui?

Torna l'ipotesi Rovato e la vicenda assume toni grotteschi

di Francesca Ghezzani

Nuova puntata nella vicenda legata all'arrivo della Guardia di Finanza a Rovato, che pareva ormai una eventualità molto lontana dall'avverarsi dopo che la nuova Amministrazione comunale guidata dal sindaco Martinelli aveva di fatto deciso di cestinare il progetto.
Lo aveva fatto prima approvando una delibera di giunta che ne aveva rinviato la consegna, motivando la scelta con la volontà di concedere una proroga all'impresa costruttrice dandole la possibilità di sbloccare i finanziamenti e finire l'opera entro la fine del 2013, e poi, dopo alcuni incontri con il sindaco di Chiari Mazzatorta, chiedendo alla stessa Guardia di Finanza ed al Ministero la rescissione della convenzione stipulata.
Una vicenda iniziata nel 2006

❑ a pag 8

EDITORIALE

Diritti acquisiti un corno!

di Massimiliano Magli



Ripartiamo dai giusti, ripartiamo dai poveri. Ci sono frasi dette anche in malo modo, forse con eccessiva rabbia, forse con confusione, anche nei talk show nazionali, forse rabbiosi e confusi anche perché oggetto di un vero e proprio spettacolo.
Ma inequivocabili anche alla luce della realtà di cui poi siamo costretti a prendere atto nella realtà appunto.
Tra tutte le frasi che ho sentito pronunciare in tv, in radio, che ho letto sui giornali da parte di gente disperata, una vale più di qualsiasi sondaggio (fermo restando che i sondaggi sono già stati ampiamente superati dai dati oggettivi di Istat, Camere di commercio ecc.): «Non si conosce il problema nemmeno da cittadini normali – ha detto un

❑ a pag 6



Il Rugby Rovato rialza la china

Tanta determinazione per risalire la classifica

di Francesca Ghezzani



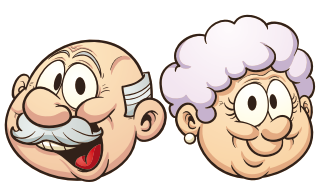
Marzo è un mese fortunato per il Rugby Rovato. Superando l'Union 96 e il VII Torino, ha colto i primi due successi del 2013 e si è guadagnato il quinto posto a scapito dell'ASR Milano.
Due partite dal medesimo andamento che hanno dato prova di quanto l'aspetto psicologico possa influire sull'esito di un incontro.
Dopo aver dato il via alla stagione col piede giusto, il Rugby Rovato aveva continuato sulle ali dell'entusiasmo, con forza di volontà e determinazione, lottando strenuamente per le posizioni di vertice; le prime battute d'arresto e un calendario "a singhiozzo" avevano disincentivato la squadra, apparsa in alcuni momenti addirittura rinunciataria contro avversari considerati più forti.
La sfida con l'Union 96, in programma il 3 marzo allo stadio "Pagani", includeva molti motivi d'interesse: i padroni di casa cercavano il primo successo del nuovo anno; gli ospiti assolutamente determinati a conquistare preziosi punti in chiave salvezza. Si trat-

❑ a pag 4



SOCIALDENT STUDI DENTISTICI
Masticare bene
PER VIVERE BENE

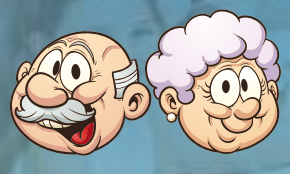
APRILE
il mese dedicato
ai nonni



Informativa medica
Cosa comporta la mancanza di uno o più denti?
Mal di testa Insonnia Artrosi Disturbi circolatori
Gengiviti ricorrenti Difficoltà digestive Alitosi
Disagio in mezzo alla gente

Auryn Comunicazione

BUONO SCONTO
20%
per una prestazione
a tua scelta



Presso SOCIALDENT STUDI DENTISTICI troverai
medici-dentisti
che ti sapranno
consigliare il
miglior trattamento.
Porta con te questo coupon

Sede di Rovato:
030.7704475
Via del Campo 10
www.socialdent.it

www.studiosportbiomedical.com
BIO:MEDICAL
OSTEOPATIA · RIABILITAZIONE · TERAPIE FISICHE
FISIOTERAPIA · TECARTERAPIA · POLIAMBULATORI
via Mazzini, 7c · Rovato . Telefono 030 723523



Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Rovato su FB

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado
SALESIANI DON BOSCO


In un luogo secolare ricco di arte la scuola delle future generazioni


Spazi incantevoli all'aperto per i momenti ricreativi


Laboratori all'avanguardia per stare al passo con la scienza


Sale studio assistite per il momento dei compiti e dello studio


La ricreazione? Un momento indimenticabile


Il nostro Palasport


Investiamo nel futuro: due sezioni sperimentali a scuola con l'I-pad

Scuole Paritarie

Scuola Primaria

Con tempo prolungato fino alle 15.45
e dopo-scuola assistito in aule studio
attrezzate con lavagne e strumenti multimediali
fino alle 18.30

Scuola Secondaria di Primo Grado

Con tempo prolungato fino alle 16.00
e dopo-scuola assistito in aule studio
attrezzate con lavagne e strumenti multimediali
fino alle 18.30

Istituto Professionale Grafico Pubblicitario Comunicazioni Grafiche

Qualifica professionale già dopo i primi tre anni.
Utilizzo di software grafico professionale.
Sviluppo delle attitudini pratiche e di creatività.
Ambiente educativo nello stile di Don Bosco.
Post-scuola pomeridiano e trasporti organizzati

Liceo Scientifico

Con laboratori avanzati e progetti interdisciplinari
in grado di porre le basi ideali
per il proseguimento universitario
o lavorativo degli studenti

Telefona e vieni a visitarci: **030 7006811**

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel: 030.7006811 - Fax: 030.7006810
www.salesianichiari.it - cga@salesianichiari.it

LETTERA

Elezioni 2013

"Sconfitte le aspettative e confuse le prospettive. È colpa loro?"

Sui libri di storia planetaria il mese di febbraio anno 2013 sarà ricordato per l'abdicazione di Benedetto XVI.
Sui libri italiani per la maraviglia dell'esito della votazione nazionale: guazzabuglio politico e parlamentare.
Con l'abdicazione di Benedetto XVI, Uomo Papa Uomo, è finita l'era che il cattolico pone la libertà, dal Disceso recata a tutti, e posta ai piedi del Sacerdote: «nulla è mai stato più insopportabile, per l'uomo e per la società umana, della libertà», «Disposto …disposto sempre pronto all'obbedienza!»", moderno Signor Abbondio obbligato, convinto a "fare" libertà? pure se sarebbe arrogante pensare avere in modo completo questo dono senza bisogno di ecclesiale confronto.
La rinuncia messa in atto è responsabilità di un mortale per il miglioramento presente e futuro della Chiesa.
Questo, prima. Oggi 13 marzo, il nuovo Papa, l'Argentino Jorge Mario Bergoglio: stupore. Nel Suo primo saluto alla Chiesa e al Mondo: "Chiedo di pregare per me in silenzio". –Silenzio-. Sorpresa. Speriamo che di stupori e di sorprese vi sia meraviglia: ce n'è bisogno. Invece la maraviglia nazionale è confusione collettiva a peggiorare ora e dopo. Forse servirebbe un altro silenzio. Nelle poche righe del mese scorso avevo indicato due nomi: Umberto Ambrosoli in Lombardia, Mario Monti per il Parlamento. Il primo è stato sconfitto da Roberto Maroni, della Lega Nord, eletto Governatore; il secondo, entra in Parlamento ma ridimensionato rispetto alle previsioni. Sull'esito delle votazioni in Lombardia penso sia giusta la valutazione secondo cui Maroni ha vinto perché molto più conosciuto nelle Province rispetto al candidato del Pd, Ambrosoli. L'esito sorprendente è quello nazionale e ci si interroga sull'orientamento che hanno avuto gli italiani nel mettere il voto sulla scheda; ora sarà difficile uno stabile governo nazionale.
La meraviglia dei risultati ha sorpreso un po' tutti: politologi, opinionisti e meno esperti, giù a interrogarsi quale interpretazione dare al criterio di scelta del voto degli italiani. Il più duro: «L'incontro fra una casta che ce l'ha messa tutta per farsi detestare e un elettorato in parte appena alfabeta, di memoria corta e ataviche predisposto a farsi intontare da fattucchiere, santoni e vannemarchi» Interpretazioni del senno del voto, quelle cioè che di solito si fanno dopo, quando i buoi sono fuori a spasso.
Frastornamenti, dovuti in parte a carismi personali, e di "interesse particolare" in generale.
Berlusconi venne invitato da Santoro, il quale assieme a Travaglio, forse voleva mettere il Cavaliere davanti alla ormai sconfitta sua e del PdL. Bisogna riandare alla scena. Dopo le prime schermaglie, Berlusconi, da Santoro è invitato sedersi al posto del conduttore, mentre Travaglio lo ascolta assiso sulla sedia. Poi si scambiano i posti: Travaglio va al tavolo, e Berlusconi sulla sedia. Qui, da vero attore della politica, il capolavoro mediatico: prima di sedersi spolvera la sedia con il foglio che solitamente ha in mano, poi tolto il fazzoletto dalla tasca, pulisce il sedile prima di sedersi. Gli esperti di sondaggi dicono, ed io penso siano nel giusto, il suo PdL ha acquisito cinque punti di percentuale. Dire che la restituzione dell'IMU, promessa dallo stesso Berlusconi era una bugia, sarà dire il vero, ma nella disperazione le persone credono più ai sogni che alla realtà; e il carismatico, ancorché bugiardo, lo sa bene.
Berlusconi, da "padrone" del PdL partito sconfitto assieme al suo partito, in poche mosse da vero leader ha sormontato il distacco. Praticamente è iniziata la rinascita terminata alle elezioni dove è arrivato con il 28 % dell'elettorato. Il "particulare".
Proprio nei giorni deputati alle votazioni, nelle città di Napoli, Roma, Torino, Palermo, Venezia le aziende municipalizzate dei trasporti risultano in difficoltà a reperire conducenti autobus e battelli nominati scrutatori ai seggi elettorali, i quali oltre lo stipendio avranno anche un quid dalla stato.
Le Aziende lamentano soppressione di corse per mancanza di conduttori. Alcuni dei comportamenti singoli particolari, peraltro legittimi, nel pensare ad agire, micidiali per fare Comunità. Per tacere che la crisi stessa incita ancor più al "proprio" (chi ha, bene stà). Nel vuoto della proposta politica, nel continuo litigioso contrapporsi inconcludente, Grillo col movimento "Cinque stelle" ha preso il voto di protesta comunque: considerato da singolo è il primo partito nazionale.
Si sa che gridare: i partiti sono morti, è tutta colpa loro, noi non siamo come loro, sono parole che Hitler usava nei suoi concioni prima di prendere il potere?
Una batosta della politica alta, l'unico metodo moderno per dirimere le questioni sociali senza bastonarsi. Bisogna solo sperare che i nuovi onorevoli si siano messi in lista più per l'onere che per l'onore. Se l'ipotesi non si avverasse – lo noteremo far qualche tempo – gli accantonati e dimenticati dalla storia e dalla società nel canto ci rimarranno ancora un bel po' di tempo.
E se questi dovessero perdere la pazienza? Ripetere le elezioni non porterebbe niente di nuovo, avremmo l'uguale ripartizione seggi con l'aggiunta di perdita di tempo e, si sa, mai come in questi casi è giusto dire che il tempo è danaro
La plateale corruzione, vizio italiano di lunga data, se di Plutarco il traduttore scrive che al tempo dei primi romani «gli aspiranti alle cariche pubbliche mettevano i banchi per strada e spudoratamente corrompevano le masse, e la gente prezzolata scendeva poi a combattere per chi la pagava, con archi, spade e fionde. Spesso i contendenti si separarono … lasciando la città nell'anarchia, come una nave senza nocchiero sbattuta qua e la, e chi aveva senno era contento se … ne derivava niente di peggio che il potere tirannico» È avvenuto così anche in queste elezioni? se mi voti ti prometto….? o la speranza che "se vogliamo che tutto rimanga come è, tutto deve cambiare"? È la "filosofia" sottotraccia del voto di parte? Corruzione: ma siamo sicuri la si voglia ridurre se non eliminare? Oppure sono in troppi che ci campano? A parole, certo, si cambia: ma l'aiuto è faticare meno e guadagno facile, con alcuni pericoli che si possono mettere in conto.
È il solito diavolo che si morde la coda.
Oppure è in atto la rivoluzione silenziosa senza saperne l'inizio?
Siamo un popolo dalla democrazia evoluta, o di libertà democratiche stiamo morendo? Nel 1554, "La massera da bé" Flor de Cobiàt grida il suo dolore: «E nu'm pul stà più al munt, no gum gne pa, gne vì, gne let d'andà a dormì!»- (al mercato, per compra-vendita con forse imbroglio, un paripiglia): «Quand èn sa rót èl nas, / ognù sercò fà la pas». Troppo tardi? Se al mezzo mettiam politica, onorevole, carica, non pare oggidì? Non-Sì ripeterà?!

UMBERTO USSOLI

Cigno Nero
CAFFETTERIA
TABACCHERIA
WESTERN UNION
LOTTO
SUPERENALOTTO
CORSO BONOMELLI, 82
ROVATO (BS)
TEL. 0307721716
WWW.CIGNONEROROVATO.IT
FACEBOOK/CIGNO NERO
APERTI 365 GIORNI ALL'ANNO DALLE 6.00 ALLE 19.30
DOMENICA DALLE 6.00 ALLE 12.00 / DALLE 14.30 ALLE 19.00

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

INAUGURAZIONE
11 maggio 2013
ORO iN
www.oroin.info
COMPRO ORO & ARGENTO
VENDO PREZIOSI DI ALTA MODA
Prezioso omaggio a tutte le mamme
Erbusco
Rotonda Bonomelli
via Iseo, 3
030 724 2238
A*MEN
I bracciali con le preghiere
Ora anche con l'Ave Maria
Junior
Con L'Angelo di Dio inciso
a protezione dei più piccoli
TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976
orario continuato




Il Giornale di ROVATO sport





Torneo Mare di Roma Under 20. La finale fra Rovato e Villorba (© Stefano Delfrate)

¬ dalla pag. 1 - Il Rugby Rovato...

tava, peraltro, anche della prima volta a Rovato da avversari degli ex Marco Pisati (il tecnico della promozione in serie B), Michele Ferrari e Alessandro Festa.
Dopo un inizio arrembante ma non prolifico, il Rovato rallentava il ritmo limitandosi a contrastare le sfuriate degli avversari; quando, poi, provava a ripartire si affidava ad un gioco lezioso, caratterizzato da troppe iniziative personali. Proseguendo "al piccolo trotto" la compagine appariva quasi arrendevole e vulnerabile tanto che l'Union 96 trafiggeva per ben due volte una difesa tutt'altro che incolpevole. Una meta di Buongiorno e una del Neozelandese Ellis, preciso anche dalla piazzola, scavavano un solco di 17 punti.
Una situazione di imbarazzo per il Rovato che, ferito nell'orgoglio, recuperava le giuste motivazioni per provare una difficile rimonta. Un fine che rimetteva insieme la squadra, tornata a giocare, senza fronzoli, con determinazione e concretamente. Pur considerando le tante energie spese dagli ospiti, la squadra di casa dominava agevolmente gli ultimi venti minuti dell'incontro.
La meta di Maffi, dopo una lunga galoppata, quelle realizzate di forza da Baruffi e Vezzoli e il piede di Zanni rendevano fattibile il sorpasso (19-17).
La stessa situazione si è ripetuta due settimane più tardi nella sfida interna col VII Torino. Ci sono volute le mete di Du Plessis e Knaflitz, sul finire del primo tempo, per dare una scossa al Rovato.
La squadra condotta da Filippini e Lancini aveva incominciato in modo blando retrocedendo sovente sotto l'incalzare della mischia avversaria anche se, nonostante le idee confuse e l'atteggiamento arrendevole, era stata in grado di passare per prima in vantaggio grazie ad un'iniziativa di Cavalleri finalizzata da Mazzotti.
Al rientro in campo dopo l'intervallo, con gli ospiti in vantaggio (14-5), il Rovato è apparso diverso, come trasformato.
Deciso a conquistare l'intera posta ha alzato il ritmo e reso più veloce la manovra cogliendo impreparata la difesa avversaria. Si è nuovamente assistito a quella squadra solida e concreta delle giornate migliori, capace di realizzare quattro mete in venti minuti che hanno di fatto concluso il match: due con Fimmanò, al termine di pregevoli azioni corali, una grazie al fiuto e alla potenza di Vezzoli e l'ultima con Salvi, servito abilmente da Mangano.
Ininfluente la segnatura, quasi allo scadere, di Cotroneo per il VII Torino che ha fissato sul 29-19 il risultato finale.
Dopo un periodo meno favorevole nella prima parte della stagione, anche l'under 20 è tornata a vincere con continuità. I validi risultati raggiunti alla fine di febbraio nel torneo "Mare di Roma" sono stati un'iniezione di fiducia che ha dato i suoi frutti anche nel Campionato.
La manifestazione, svoltasi ad Ostia, ha visto il Rovato prevalere su squadre di buon livello nazionale, come il Cus Roma e Il Rugby Casale, prima di essere sconfitto in finale dal Villorba, compagine trevigiana che disputa il girone Elite del Nord Est.
Tornati, successivamente, agli impegni nel girone Elite del Nord Ovest, i ragazzi guidati da Ghidini e Salvi hanno portato a casa un importantissimo successo in trasferta sul Cus Genova (23-22) ribaltando, con un secondo tempo magistrale e un finale al cardiopalma, il 15-3 col quale i padroni di casa erano andati al riposo.
Sconfiggendo il VII Torino (20-15), il Rovato under 20 ha riportato nel mese di marzo la seconda vittoria di seguito alimentando fondate speranze di salvezza.
Allo stadio "Pagani" i padroni di casa hanno costretto al loro gioco gli avversari per buona parte del match, resistendo con maturità al ritorno prepotente dei Piemontesi.
Grandi soddisfazioni stanno giungendo anche dall'under 16 che disputa il girone 3 del Campionato regionale: la squadra allenata da Gobbi, Corvino e Frassine risulta essere in gran forma e, fin qui mai sconfitta, guida la classifica con autorevolezza.
Presso l'area eventi del centro commerciale "Le Porte Franche" di Erbusco, di recente, si è svolto un torneo dimostrativo, con la partecipazione di una cinquantina di giovanissimi atleti delle categorie under 6/8 e 10 del Rugby Rovato e del Rugby Gussago, che ha riscosso un grande successo di pubblico.
Sul piccolo campo allestito all'interno del centro commerciale si sono avvicendate varie squadre composte da quattro giocatori ciascuna. Più che il risultato sportivo va messo in evidenza il desiderio di divertirsi giocando a rugby e l'impegno profuso durante ogni partita, magari con un po' d'emozione in questo caso considerato il contesto in cui si è svolta la manifestazione e i tanti occhi puntati addosso. I numerosi spettatori che hanno assistito al torneo e le molte le domande rivolte agli addetti ai lavori hanno dimostrato come l'evento, oltre ogni più rosea previsione, abbia rappresentato un grande spot promozionale per la pratica del rugby e un'importante vetrina per i Club partecipanti. ■



Rovato - VII Torino. Salvi segna la quinta meta del Rovato (© Stefano Delfrate)



Rovato - VII Torino. Cavalleri serve Mazzotti per la prima meta del Rovato (© Stefano Delfrate)



Un tris per continuare la corsa alla vetta

L'Asola è solo a due punti

di Roberto Parolari

Tre punti per continuare a sognare. Era questo l'obiettivo primario per la Pedrocca guidata da Gilberti nella sfida interna con il fanalino di coda Bassa Bresciana per mantenere nel mirino la formazione mantovana dell'Asola, che guida la classifica in solitaria, e buttarsi alle spalle la sorprendente battuta d'arresto subita contro il Bagnolosangiacomo. Dopo la ventisettesima giornata del girone E del campionato di Promozione, i ragazzi di Gilberti si trovano al secondo posto della classifica a meno due dall'Asola, che però ha due gare in meno, con 54 punti; alle spalle dei franciacortini si trova la Governolese con 46 punti, più lontani il Ghedi e il Concesio, a quota 41. Per la Pedrocca si profila un finale di stagione entusiasmante e senza pause, visto che sarà in campo anche nel sabato di Pasqua per sfidare il Navecortine, con l'appuntamento decisivo per il destino della sua stagione che si terrà il prossimo 25 aprile quando, per il recupero della ventiduesima giornata, si giocherà il big-match con l'Asola. La sfida con la Bassa Bresciana è una gara senza ritorno per i ragazzi di Gilberti, e il fatto che gli ospiti siano in fondo alla graduatoria conta poco visto che proprio le formazioni di bassa classifica le stanno costando la promozione come dimostrano le sconfitte subite con lo Sporting Calcinato ed il Bagnolosangiacomo.
La volgia di rivalsa è forte e la Pedrocca la mostra sin dalle prime battute di gioco passando in vantaggio con Farimbella. I padroni di casa continuano a menare le danze e intorno alla mezzora trovano la rete del 2-0 con Pelosi.
Il sigillo sulla sfida arriva solo nei minuti finali con Della Monica che, ben servito da Pieghetti, batte Carosi facendosi perdonare l'errore dagli undici metri e fissando il risultato su un rotondo 3-0. ■





LETTERE AL DIRETTORE

Il Parco dei Donatori

Caro Direttore,
credo che per una città come Rovato sia una vergogna l'avere un parco in condizioni come quello che si trova in via Donatori di Sangue.
Già non navighiamo nel verde, in più ci costruiscono edifici enormi come quello a ridosso del sovrappasso autostradale, ora lasciamo andare nel più completo dimenticatoio un parco a misura di famiglia, con giochi ormai inutilizzabili e, non solo, persino pericolosi, al punto che un bambino nell'utilizzarli potrebbe restarne ferito. Alcuni scivoli sono persino incendiati.
Ho già chiesto alla Polizia Locale di intervenire, ma finora il mio intervento è rimasto lettera morta.

NONNA ANTONIA

¬ dalla pag. 1 - Diritti acquisiti...

disoccupato – finché non si resta disoccupati.
Finché si va al lavoro, si è impegnti mentalmente dal lavoro e si ha la certezza di uno stipendio riesce paradossalmente impossibile capire cosa sti accadendo in questo paese».
E' un'onda di egoismo patologico, in fondo, quello che sta allagando questo paese, sempre più disoccupato eppure privo di una rete adeguatamente solidale anche tra le famiglie di un rione, di un condomino: tra quelle che lavorano e quelle che sperano nell'uovo e nel chilo di pane portato da una rara solidarietà come pure dalla vera e propria carità che sempre più cittadini italiani chiedono alla Caritas come pure presso altre rare famiglie disponibili ad aiutare anche per così poco.
Ognuno, abituato dal ritmo e allo stress che abbiamo accettato di subire, non ha più il tempo di guardare oltre il proprio naso, anche perché arrivato a casa matura la frustrazione di un lavoro che, per quanto benedetto, appare sempre più stressante e bisognoso di un riposo. Figuriamoci andare ad aiutare nel dopo lavoro chi è senza lavoro oppure semplicemente trascorrere qualche serata a cercare di capire cosa gli stia accadendo intorno.
In tutto questo l'apparato dei lavori statatali sta diventando purtroppo – ma per certi versi per fortuna – il bersaglio di sempre più cittadini, esasperati dagli enormi privilegi che questi impiegati hanno a dispetto di qualsiasi dipendente privato: primo fra tutti l'impossibilità di essere licenziati, primo fra tutti una riforma folle come quella Fornero che peraltro, nelle modifiche previste per l'articolo 18, aveva escluso proprio gli statali da tale riforma a conferma di una vergognosa difesa di casta di una delle realtà (l'impiego statale) con maggiori scandali per nullafacenza, imboscamento, improduttività.
Un po' come mettere la polvere da sparo in un incendio e aumentare l'odio tra categorie e cittadini.
Sul reddito di cittadinanza del resto il «dividi et impera» della vecchia politica e di chi è così ancora ottuso da pensare al proprio orticello sta facendo solo danno e fumo. Così sul fronte pubblico assistiamo a salvataggi assurdi come quello di Monte dei Paschi, a stipendi colossali come quelli a parlamentari ma anche a dirigenti pubblici che anche in pensione continuano a prendere anche 500 mila euro (vedi segretario generale del Senato, per fare un esempio). Mentre sul fronte privato ci si scandalizza senza motivo di un reddito di cittadinanza da 600 euro perché il lavoratore che si indigna pensa di essere da quadro qual è un garantito in eterno. Così riporto quanto letto in blog sul Fatto Quotidiano: «Prendere 600 euro a vita, una follia e io che lavoro con 1500 euro come attrezzista devo pagare loro?».
Una domanda apparentemente corretta ma non è così. Oggi come oggi anche l'attrezzista che si sente sicuro rischia di essere licenziato, come pure il bancario ormai, e trascorso l'anno o poco più di ammortizzatori sociali, se non trova lavoro resterebbe senza una lira. La verità è che gli ammortizzatori sociali non sono più tali, primo perché stanno calando nel loro ammontare, secondo perché costano come il reddito di cittadinanza, con la differenza che vanno solo a pochi mentre chi è rimasto a casa per più anni avrebbe pagato tasse e contributi solo per gli ammortizzatori di chi è a casa da poco. Nossignori, non è questa la democrazia.
Occorre che tutti prendano meno ma che tutti sopravvivano anche perché i 600 euro sono soldi, non piscine non garanzie di vita agiata: quei soldi servirebbero per fare andare avanti in condizioni di emergenza un paese al minimo vitale. Consentirebbero di pagare quanto meno bollette con tasse incluse, benzina, con tasse incluse, pane, con tasse incluse, e di far sopravvivere i propri figli.
Chi si fa sopraffare dall'egoismo è destinato presto o tardi a farsi sopraffare dallo stesso egoismo: se non capiterà a lui capiterà ai propri figli, ai propri parenti, ai propri amici. Sospendiamo i nostri pensieri per una ricerca disperata di guadagno e lavoro e facciamo mente locale: quanta gente intorno a voi che conoscete è senza lavoro? Tanta. La risposta è che amici e parenti intorno a noi sono in questa condizione.
E un passo in più basterebbe per sanare un paese ancora troppo ricco per permettersi troppi poveri: le riforme del lavoro degli ultimi anni, anche quelle degli ultimi mesi, sono state studiate su un sistema sindacale ormai morto e sepolto e su principi che ancora una volta si fondano sulla contrapposizione tra classi ormai povere: da un lato i dipendenti dall'altro le piccole medie imprese che sono la spina dorsale dell'economia italiana.
Ebbene, mai e poi mai i sindacati, la Cgil in primis, ha accettato di riconoscere che i veri disperati sono le partite iva, i precari (forse perché non pagano le tessere sindacali non sapendo come arrivare a fine mese?), gli artigiani che anche quando dovessero andare bene avrebbero (follia!) diritto a una pensione di poco superiore ai 500 euro. Questo la gente non lo sa: bisogna mettersi a fare un'impresa per sapere che i contributi versati da un amministratore di azienda non rendono una pensione come quella che si porterebbe a casa un dipendente.
Questa è un'assurda deformazione di uno Stato che evidentemente ha sempre preteso il massimo da chi a suo modo di vedere è sempre un riccone e sempre un evasore. Vergogna! Con questa filosofia però lo Stato non ha mosso un dito per evitare la vera evasione fiscale nell'edilizia e nell'industria degli anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta, mentre chi oggi fa l'imprenditore è trattato in compensazione rispetto a quel periodo, e quindi da delinquente.
Ma da «sfigati» vengono trattati anche i dipendenti con una riforma pensionistica che ora ha innalzato fino a 67 l'età pensionabile e trasformato il sistema retributivo in sistema contributivo. Vergogna anche qui cari governanti, perché se avete predicato sul fatto che i diritti acquisiti non si toccano allora mi chiedo e ci chiediamo perché avete modificato per i vostri figli e i vostri nipoti quel sistema. Allora andava modificato retroattivamente per tutti. Così non è stato e allora è evidente che il teorema dei diritti acquisiti è già stato tradito, perché acquisiti sono già i diritti di una società e non che metà società ne abbia di migliori e l'altra metà non ne abbia affatto.
Ci sono migliaia di giovani e di precari che leggono il nostro giornale e allora bisogna spiegare a loro che non hanno nemmeno il tempo per capire cosa significhi pensione cosa significa che i nostri padri e i nostri nonni vadano in pensione con il retributivo e noi con il contributivo.
Ecco ragazzi, è molto sempice: vostro padre faceva l'operaio e prendeva 1200 euro netti. Ecco con il retributivo andrà in pensione con una media che rispecchia la sua retribuzione, ossia con circa quei 1200 euro, o poco meno, anche se in quei 1200 euro, che poi lordi sono elevatissimi (maledetto costo del lavoro) c'erano solo, si fa per dire, 300 euro di contributi.
La stessa situazione non varrà più per voi: con 300 euro di contributi e quello stipendio di 1200 netti andrete in pensione ad andare bene con la minima, ossia con poco più di 500 euro. Vergogna ancora!
Le riforme democratiche invece partono da considerazioni ben più coraggiose e forti e guai a chi per egoismo si mettesse a ricorrere a Corte Costituzionale o altro: oltre a trasformare gli ammortizzatori sociali in reddito di cittadinanza, il benessere dovrà arrivare dal fatto che la pensione deve soltanto essere un assegno di sussistenza e non un beneficio commisurato al reddito.
Per cui chi avrà guadagnato anche milioni di euro all'anno, avrà avuto quel beneficio già enorme e gli interessi che gli fruttano in banca, ma non potrà maturare pensioni superiori ai 1500 euro. Punto!!!
Altro che manovre finanziarie: con quesa norma si risanerebbe un intero paese e si consentirebbe di vivere in modo decoroso con 1000 euro a chi non ce la fa perché non ha lavoro, ma anche a chi non può avera un pensione del coniuge morto tagliata del 40%. Come pure è una violazione anticostituzionale togliere la pensione a chi è morto: la pensione va data, anche solo sotto forma di una successiva liquidazione, agli eredi, se no perché diavolo hanno versato anche 300 mila euro di contributi nella loro vita? Allora varrebbe solo la pena di evadere tutto il contributivo!
Spero abbiate letto sin qui, per imparare a urlare a chi ci governa che è ora di prendere in mano la volontà lasciata in tasca e cambiare il paese, altrimenti se non arriverà da noi la rivoluzione arriverà dall'economia e sarà persino più violenta.
■

LETTERA

Papalia ospite dei «Leoni»

Caro Direttore,
continuano gli incontri promossi dal Lions Club Palazzolo sull'Oglio sul tema dell'Annata Lionistica in corso, ovvero "WE SERVE, Noi Serviamo". Giovedì 15 marzo è intervenuto, presso l'Hotel Touring di Coccaglio, il Procuratore Generale della Repubblica Guido Papalia, che ha appassionato la vasta ed attenta platea con una straordinaria Testimonianza, tracciando un interessantissimo excursus della situazione giudiziaria nazionale degli ultimi 50 anni .
L'evento verteva sul tema "Essere al Servizio della Giustizia" e la serata è entrata a far parte, a pieno titolo, dei sette incontri promossi dal Club sul tema del "Servire". Papalia ha donato con gratuità e passione un'affascinante e coinvolgente testimonianza della propria quotidiana realtà al servizio della giustizia.
E' stato un grandissimo onore che ha voluto concedere al nostro club, di volere ripercorrere durante il nostro convivio i suoi 48 anni di straordinaria carriera, proprio negli ultimi giorni di servizio in Magistratura.
Sua Eccellenza ha generosamente condiviso, con la nutrita platea presente in sala, le sue esperienze professionali e di vita, ripercorrendo i più salienti momenti storici giudiziari italiani, dalla liberazione del Generale Dozier, alla Mala del Brenta, dal Maxiprocesso di Palermo, alla lotta contro le infiltrazioni Mafiose, anche nel Nord Italia.
All'intervento ha fatto seguito un interessante e partecipato confronto con il Pubblico presente, estremamente attento alle vaste tematiche toccate nel corso della serata, approfondendo eventi giudiziari recenti ed attualissimi.
Durante il convivio è stata esposta l'icona "Il Consiglio", in armonico accordo al tema della serata, essere al servizio della giustizia.
L'opera fa parte della collezione "I sette doni dello spirito santo", create dall'artista Paola Depero. ■

IL PRESIDENTE DEL LIONS CLUB PALAZZOLO SULL'OGLIO.
ARCH. CHIARA BRESCIANINI


Papalia con Chiara Brescianini







Marco Berni: l'Alaska è domata

Secondo nella proibitiva traversata di 1800 km

di Isabella Berardi

Marco Berni ha tagliato il traguardo dell'Iditarod lunedì 25 marzo, quasi un mese dopo la partenza da Knik Lake, in Alaska, a nord della città di Anchorage, piazzandosi al secondo posto, a pari merito con il "compagno di viaggio" Beat Jegerlehner.
L'avventura del runner bresciano, conclusasi a Nome, tra ostacoli e difficoltà, è durata ben 28 giorni e 4 ore, tempo che è stato necessario per percorrere 1.800 km tra ghiacci polari, intemperie, malanni e tracciati accidentati.
Ed è stato un percorso ricco di difficoltà anche per chi alle fatiche dell'Iditarod è ben abituato.
Berni, che vi partecipa per la sesta volta, ha infatti dovuto fare i conti con l'imprevisto degli scarponi rotti, un problema che alle temperature glaciali dell'Alaska assume proporzioni notevoli.
L'inconveniente è stato ovviato in modo temporaneo grazie al prestito di un nuovo paio di scarponi da parte di un altro concorrente, John Storkamp, che ha concluso la sua gara a McGrath.
Il cambio ha provocato però al nostro bresciano dolorose vesciche ai piedi, peggiorate sempre di più lungo il cammino, costringendo l'atleta ad iniziare una cura antibiotica.
Grazie alla solidarietà di un altro atleta, che ha fornito a Berni dei nuovi scarponi, il problema è stato però risolto.
Un'ulteriore complicazione è stata costituita dalle temperature più alte del previsto.
Il bel tempo che ha interessato l'Alaska durante i giorni della competizione ha messo in difficoltà tutti i partecipanti, nel tratto tra Takotna e Shageluk. Il percorso è stato rovinato sia dal repentino scioglimento della neve, sia dal passaggio delle slitte dei cani che partecipano ad un'altra competizione, l'"Idlitarod sled dog race" partita il 2 marzo.



Il runner bresciano Marco Berni



Marco Berni all'arrivo dell'Iditard con il compagno Beat Jegerlehner

Nonostante tutto questo, però, Berni è riuscito a tagliare il traguardo a Nome, calorosamente accolto dalla gente del posto.
Berni è una delle quattro persone che sono riuscite a completare la gara su tutti e due i percorsi lunghi; oltre a lui, sono riusciti nell'impresa Tim Hewitt, che anche questa volta ha tagliato il traguardo al primo posto, Roberto Ghidoni, altro atleta bresciano, numerose volte vincitore della competizione, e Tom Jarding.
Ora attendono Berni, finalmente le qualche giorno di riposo e il ritorno in Italia, a Monticelli Brusati.
■

Salute inFranciacorta

Il 12 aprile un convegno

di Giannino Penna

Il 12 aprile nella sala civica di Corte Franca si svolgerà il convegno «Ambiente e vita in Franciacorta tra turismo e cultura» a cura del Comitato per la valorizzazione turistica e culturale della Franciacorta.
I relatori saranno iuseppe Foresti, sindaco e medico di Corte Franca, Marino Ruzzenenti, storico dell'ambiente-curatore del sito di documentazione ambientale www.ambientebrescia.it, che realzionerà sul tema «Criticità ambientali in Franciacorta (PM10-Occupazione suolo-pesticidi-discariche) e proposte pratiche e virtuose per migliorare l'ecosistema e la qualità della vita in Franciacorta», Roberto Vornoli, Coordinatore zona Brescia -Franciacorta di Hypo Alpe-Adria-Bank spa, che parlerà della «Nuova sfida turistica ed economica della Franciacorta», Ettore Prandini, presidente della Coldiretti Brescia e Lombardia («La valenza ambientale dell'attività agricola»), Fulvio Porta, primario dell'Unità di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Civile di Brescia.che parlerà di «Sanità e ambiente nelle zone con più tumori: Brescia e Franciacorta».
Coordina Luigino Manessi per il comitato organizzatore.
■

La biblioteca è on line

Sono attivi il portale e la pagina facebook

di Rino Paggi

La biblioteca Cantù, in Corso Bonomelli, ha messo a punto due iniziative rivolte agli utenti.
La prima riguarda l'apertura di un portale attraverso il quale è possibile consultare on line l'elenco dei materiali disponibili; si tratta di circa 45 mila titoli tra libri, dvd, cd e fumetti ai quali si puo' accedere attraverso il proprio pc o cellulare.
E' stata inoltre attivata anche la pagina Facebook della biblioteca. Il contatto con l'utente è ora in tempo reale, così da consentireu na interazione rapida e soddisfare anche le richieste più urgenti.
Mediante il social forum, la biblioteca provvede inoltre a far conoscere eventie e iniziative di volta in volta organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.
Ora non resta che confidare in un maggiore investimento del Comune in questo magnifico spazio, visto che sinora si sono visti soltanto tagli e sentinelle sui risparmi persino di luce, riscaldamento e acqua.
■





La sede della Guardia di Finanza a Chiari

¬ dalla pag. 1 - Fiamme Gialle...

e che aveva visto una dura polemica fra i Comuni di Rovato e Chiari, con il sindaco Mazzatorta che aveva provato in ogni modo a trattenere le fiamme gialle sul proprio territorio, e pareva essere arrivata a conclusione dopo che i responsabili dei lavori sembravano sul punto di consegnare la nuova struttura nel 2010, la crisi del settore e la stretta del credito avevano poi ritardato la conclusione dell'opera.
L'attuale maggioranza aveva mostrato sin dalla campagna elettorale la sua contrarietà verso la decisione dell'Amministrazione guidata da Cottinelli di portare le fiamme gialle a Rovato, contrarietà mostrata con le successive mosse messe in campo.
Il passo conclusivo doveva essere la revoca della convezione tra l'Amministrazione Martinelli ed il Ministero: la richiesta da parte del Comune era partita nell'ottobre scorso, ma purtroppo la risposta non è mai arrivata e, a quanto pare, l'eventualità più reale è l'arrivo della tenenza della Gdf a Rovato.
Infatti sembra che sia difficile arrivare ad una revoca della convezione stipulata con il Ministero, mentre ci sarebbero passi nella direzione opposta con un incontro tra l'impresa costruttrice e l'Amministrazione comunale, che non si sbilancia anche se il sindaco Martinelli, che sta lavorando in prima persona per risolvere la situazione, sottolinea come la trattativa stia andando avanti e che «altri non sono autorizzati a parlare di cose che non conoscono».
Dal centrosinistra rovatese invece non arrivano dichiarazioni visto che il consigliere e segretario del Pd, Angelo Bergomi, ha confermato come «siamo rimasti alla delibera di maggioranza, che dava mandato al sindaco di revocare la convenzione senza oneri, non ci risulta che la Guardia di Finanza abbia preso posizioni diverse da quelle già sottoscritte».
Vista la situazione, niente da fare ancora una volta per Chiari, che era pronta a riaccogliere le fiamme gialle a braccia aperte, e tante probabilità che sarà Rovato, nonostante contrarietà e rinuncia, ad ospitare la nuova caserma con buona pace degli sforzi fatti dall'Amministrazione comunale per risolvere un caso che si era fatto spinoso. ■



Spazio autogestito

Aprile frizzante al Cigno Nero Rovato!

Dopo la bellissima festa pasquale ed i festeggiamenti per i 5 anni di apertura, feste dove sono intervenuti i migliori esperti di lotto nazionali, con grandiose vincite e un'altra bellissima vincita con il gratta e vinci da ben 10 mila euro, il Bar Tabacchi Cigno Nero di Rovato ci riserva altre grandi novità: Roberto Marino, Gabriella, i suoi collaboratori e tutto lo staff di lottovincente, oltre ai canali del digitale terrestre, saranno presenti quotidianamente su Canale Sky 879, interamente dedicato alle migliori previsioni di lotto... tante belle novità in questa primavera, al Cigno Nero vi ricordiamo che la fortuna fa spesso tappa grazie anche alla collaborazione con i migliori esperti matematici nazionali... Vi aspettiamo tutti per tentare la fortuna con noi, per un ottimo spuntino o un buon caffè.
Tabaccheria Cigno Nero Corso Bonomelli 82 - Per parlare con Gabriella 899600082

www.cignonerorovato.it
facebook/cigno nero









¬ dalla pag. 1 - Toscani...

to per consentire soprattutto ai consiglieri comunali di maggioranza di esprimere il proprio parere con maggiore libertà, liberi da vincoli di mandato: la richiesta di votazione non palese è stata respinta con motivazioni addotte dal segretario comunale poco comprensibili (solo due giorni prima in un altro consiglio comunale della zona su un caso simile è invece stata consentita!). La votazione è avvenuta quindi in forma palese, con la maggioranza che ha votato compatta contro la mozione compreso il voto del diretto interessato che non ha avuto nemmeno il buonsenso di astenersi su una votazione che lo riguardava personalmente. E' la seconda volta che succede dopo la votazione del maggio scorso di simile mozione sul caso dell'infausta battuta su terremoto e Padania dell'allora segretario locale della Lega Nord, tuttora seduto in consiglio comunale. Resta il fatto che il disappunto per la vicenda dei rimborsi regionali, malcelato da vari membri di maggioranza fuori dal palazzo municipale in questi ultimi due mesi non si è tradotto in un loro voto conseguente. Il messaggio che esce dal consiglio di ieri è che la maggioranza di Lega e PDL rovatesi non condannano il modo di fare politica emerso dalla vicenda dei rimborsi regionali, realtà che stride enormemente con le difficoltà economiche delle famiglie rovatesi. E di questo i consiglieri di maggioranza dovranno rispondere non tanto a noi minoranze ma ai cittadini stessi. Il medesimo atteggiamento si è visto anche nel voto sulla mozione con cui chiedevamo al consiglio comunale la possibilità che Rovato aderisse al Manifesto dei sindaci contro il gioco d'azzardo. La mozione è stata respinta con la motivazione che l'amministrazione comunale si starebbe già occupando, per quanto di competenza, del problema. Peccato che l'adesione al manifesto avrebbe contribuito a rafforzare la richiesta dal basso di un intervento normativo senza il quale il problema non si risolverà mai. E' stucchevole che la Lega Nord si riempia la bocca di federalismo e rappresentatività dei territori e poi, una iniziativa proveniente dalla municipalità locali a Rovato non venga sostenuta solo perchè presentata da una minoranza. Resta forte il dubbio che la miopia di chi ragiona per ordini di scuderia non appoggi una sacrosanta battaglia come questa solo dopo aver verificato che nel bresciano i Comuni che vi hanno aderito sono, per ora, a guida PD. E' evidente a tutti i cittadini che questo modo di ragionare è di cortissimo respiro. Faccio presente che, a parti invertite, il nostro gruppo consigliare ha invece votato a favore e convintamente dell'adesione al Patto dei sindaci per l'energia sostenibile proposto dalla maggioranza, perchè i principi del Patto sono per noi ragionevoli e importanti.
Non abbiamo votato contro solo perchè l'ha proposto la maggioranza ma abbiamo valutato la questione nel merito!
Ma tant'è, ognuno si dovrà prima o poi assumere le proprie responsabilità di fronte ai cittadini che chiedono solo di essere amministrati con buonsenso e con scelte che non tutelino solo l'interesse di parte.

Angelo Bergomi
consigliere comunale Rovato Civica
segretario PD Rovato









La caserma si farà

Quasi definitivo lo spostamento della Gdf

di Roberto Parolari

Nuova puntata nella vicenda legata all'arrivo della Guardia di Finanza a Rovato, che pareva ormai una eventualità molto lontana dall'avverarsi dopo che la nuova Amministrazione comunale guidata dal sindaco Martinelli aveva di fatto deciso di cestinare il progetto.
Lo aveva fatto prima approvando una delibera di giunta che ne aveva rinviato la consegna, motivando la scelta con la volontà di concedere una proroga all'impresa costruttrice dandole la possibilità di sbloccare i finanziamenti e finire l'opera entro la fine del 2013, e poi, dopo alcuni incontri con il sindaco di Chiari Mazzatorta, chiedendo alla stessa Guardia di Finanza ed al Ministero la rescissione della convenzione stipulata.
Una vicenda iniziata nel 2006 e che aveva visto una dura polemica fra i Comuni di Rovato e Chiari, con il sindaco Mazzatorta che aveva provato in ogni modo a trattenere le fiamme gialle sul proprio territorio, e pareva essere arrivata a conclusione dopo che i responsabili dei lavori sembravano sul punto di consegnare la nuova struttura nel 2010, la crisi del settore e la stretta del credito avevano poi ritardato la conclusione dell'opera.
L'attuale maggioranza aveva mostrato sin dalla campagna elettorale la sua contrarietà verso la decisione dell'Amministrazione guidata da Cottinelli di portare le fiamme gialle a Rovato, contrarietà mostrata con le successive mosse messe in campo.
Il passo conclusivo doveva essere la revoca della convezione tra l'Amministrazione Martinelli ed il Ministero: la richiesta da parte del Comune era partita nell'ottobre scorso, ma purtroppo la risposta non è mai arrivata e, a quanto pare, l'eventualità più reale è l'arrivo della tenenza della Gdf a Rovato.
Infatti sembra che sia difficile arrivare ad una revoca della convezione stipulata con il Ministero, mentre ci sarebbero passi nella direzione opposta con un incontro tra l'impresa costruttrice e l'Amministrazione comunale, che non si sbilancia anche se il sindaco Martinelli, che sta lavorando in prima persona per risolvere la situazione, sottolinea come la trattativa stia andando avanti e che «altri non sono autorizzati a parlare di cose che non conoscono». Dal centrosinistra rovatese invece non arrivano dichiarazioni visto che il consigliere e segretario del Pd, Angelo Bergomi, ha confermato come «siamo rimasti alla delibera di maggioranza, che dava mandato al sindaco di revocare la convenzione senza oneri, non ci risulta che la Guardia di Finanza abbia preso posizioni diverse da quelle già sottoscritte».
Vista la situazione, niente da fare ancora una volta per Chiari, che era pronta a riaccogliere le fiamme gialle a braccia aperte, e tante probabilità che sarà Rovato, nonostante contrarietà e rinuncia, ad ospitare la nuova caserma con buona pace degli sforzi fatti dall'Amministrazione comunale per risolvere un caso che si era fatto spinoso. ■

Incontri al convento

Gli appuntamenti sul monte dell'Annunciata

di Roberto Parolari

Raffaele Mantegazza e Gherardo Colombo saranno i protagonisti di "Incontri sul Monte", l'iniziativa culturale promossa dai Servi di Maria presso il Convento dell'Annunciata. L'incontro con Raffaele Mantegazza, docente di Pedagogia interculturale presso la facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università di Milano Bicocca, si terrà domenica 14 aprile a partire dalla 9,30 ed è intitolato "Imparare il perdono?". Mantegazza ha fondato un gruppo di ricerca attorno alle categorie di una possibile pedagogia della resistenza nei confronti di ogni tipo di dominio e di arroganza del potere.
In questo incontro è disponibile la raccolta di conferenze tenute in Convento dal 1999 al 2012. L'ex magistrato Gherardo Colombo interverrà domenica 5 maggio a partire dalla 9,30 ed il suo intervento tratterà di "Il perdono responsabile" traendo spunto dai dati che ci raccontano che più dei due terzi delle persone che escono dal carcere commettono nuovi reati.
Si può trovare un'alternativa? Può la società stipulare con loro un patto di reciproca responsabilità? A queste domande cercherà di rispondere il magistrato milanese. Gli incontri si terranno nella sala delle conferenze nel chiostro del Convento e, per motivi logistici, i partecipanti sono pregati di salire sul monte a piedi. ■

Un bosco italiano

Il concorso nazionale dell'Istituto Ricchino

di Isabella Berardi

L'affascinante mondo del bosco, insieme arcano di luci e ombre, magia e natura, con l'incanto dei suoi animali e dei suoi odori balsamici, sentori di muschi e licheni, resina e fiori: sarà dedicato a questo tema il concorso nazionale di aprile per tornitura lignea bandito dall'Istituto Ricchino di Rovato. La competizione è un modo per dare lustro sia alla grande tradizione artistica italiana che a quella artigiana, valorizzando un materiale, il legno, preziosissimo e povero insieme, che proviene proprio dai boschi. "Il concorso si svolgerà sabato 20 e domenica 21 aprile" riferisce Monica Raineri, preside dell'Istituto. Due le categorie previste per i partecipanti, che dovranno presentare lavori inediti: la tornitura monocroma, utilizzando un solo tipo di legno, di provenienza italiana, e quella policroma, dove più tipi di legno, ma sempre di provenienza nazionale, potranno dar vita ad opere artistiche. Le due giornate saranno arricchite da dimostrazioni di tornitura e da una conferenza dal titolo "La tornitura: un pensiero nel bosco". Tra i relatori anche i componenti della giuria, che, nella scelta dei vincitori, terrà contro del design e dell'adeguatezza dei materiali utilizzati, dell'originalità e della difficoltà delle tecniche impiegate, oltre alla qualità della finitura e all'eccellenza delle opere presentate. Il termine ultimo per spedire i propri lavori al concorso è il 19 aprile. L'istituto "Francesco Ricchino" è attivo da oltre 130 anni. Vanta una lunga tradizione nel campo delle arti applicate ed ha il merito di avvicinare i propri iscritti non solo al mondo dell'arte ma anche a quello del lavoro. Numerosi i corsi proposti: dal disegno e pittura alla falegnameria, corso istituito addirittura nel 1891, fino ai lavori in ferro battuto e alla storia e alla progettazione del mobile. Quasi tutti i corsi hanno durata pluriannuale, al termine dei quali viene consegnato un diploma riconosciuto dal Comune di Rovato, con il patrocinio della Provincia di Brescia. "Non abbiamo solo studenti che vogliano imparare da zero una disciplina" sottolinea Monica Raineri "ma anche professionisti che decidono di frequentare i nostri corsi per migliorarsi". Le informazioni sul concorso nazionale e sui corsi dell'Istituto Ricchino, sul sito www.scuolaricchino.org. ■



DIFENDIAMO COI DENTI
LA SALUTE
DELLA TUA BOCCA.

poliambulatori
odontoiatrici
welfareitalia

La salute della tua bocca, per noi di Welfare Italia e del Poliambulatorio S. Alessandro, rappresenta una componente fondamentale del tuo star bene.

I nostri professionisti mettono a tua disposizione elevate competenze cliniche, aggiornamento continuo e moderne tecnologie.

PER TE A 30€ LA PRIMA VISITA ODONTOIATRICA COMPRENSIVA DI PANORAMICA

Via J.F.Kennedy 44
(25036) Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel. 030 7300861
segreteria@s-alessandro.it
palazzolo@centri.welfareitalia.eu
Direttore Sanitario: Dott. Claudio Bosisio

Finanziamenti a tasso zero

Il costo della prestazione di prima visita odontoiatrica sarà scontato dall'importo del piano di trattamento concordato

welfareitalia
cure con cura

In collaborazione con

Poliambulatorio
S. Alessandro
Direttore Sanitario: Dott. Claudio Bosisio
Tel. 030 7300861 - segreteria@s-alessandro.it
www.s-alessandro.it
Aut. alla pubblicità sanitaria ASL Brescia n. 03/2012
www.ambulatoridimedicinaestetica.com

Centro di
MEDICINA DELLO SPORT
S. Alessandro
Direttore Sanitario: Dott. Marco Moretti
Tel. 030 7401866 - www.medsportsa.it
Aut. alla pubblicità sanitaria ASL Brescia n. 04/2012

[AS2O]
ANIMA SPORTIVA ALLO STATO PURO
• Preparazione atletica
• Personal training
• Recupero funzionale
Direttore Sanitario: Dott. Alberto Duilio Schivardi
Tel. 030 5051563 - Cell. 335 9218448
albertoschivardi@gmail.com

Via J.F.Kennedy 42/44, Palazzolo sull'Oglio (BS)

ROVATO DA PROMUOVERE



I "cuccioli" e futuri campioni del nostro Rugby Rovato

ROVATO DA BOCCIARE



Condizioni vergognose per il parcheggio pubblico dietro alla biblioteca

Torna il Treno Blu

Con il Treno dei sapori

di Giannino Penna

Ormai la primavera è alle porte, tutti l'aspettiamo con ansia. E allora perchè non cominciare a pensare a una gita fuoriporta, lontano dallo stress del traffico, per riscoprire i paesaggi dimenticati della Lombardia, comodamente seduti in treno?
Con la destinazione finale che pu˜ essere una gita in battello sul Lago d'Iseo piuttosto che la degustazione di vini in Franciacorta; o verso altre mete ancora, anche fuori regione, tutte comunque da 'leccarsi i baffi'.
E' quanto propone il programma 2013, al via il prossimo 25 aprile, con iniziative fino a tutto dicembre, messo a punto dalle associazioni di volontariato senza scopo di lucro 'Ferrovia del Basso Sebino' e "Ferrovia Turistica Camuna" (entrambe del Gruppo "F.T.I. – Ferrovie Turistiche Italiane"), in collaborazione con vari Enti.
Da evidenziare che l'iniziativa 'TrenoBLU - Treni turistici per il Lago d'Iseo… e non solo', quest'anno, festeggia la sua ventesima stagione, sempre con partenze da Bergamo, Milano e Brescia in direzione soprattutto del Lago d'Iseo ed i suoi dintorni. Da sottolineare che le manifestazioni in calendario si svolgeranno esclusivamente con treni storici a vapore, trainati da una sbuffante locomotiva del 1913 (la mitica 625-100, detta la "Signorina" che, con noi, festeggˆ il suo centenario), con le tipiche carrozze "centoporte", dalle classiche panche in legno, degli anni '30 del secolo scorso (oggi preservate nel parco storico di Trenitalia).
Il viaggio si svolgˆ principalmente lungo la linea turistica (Bergamo -) Palazzolo sull'Oglio - Paratico Sarnico, una linea rimasta chiusa nella tratta finale per oltre 30 anni e riattivata nel 1994 grazie all'iniziativa di FBS, Trenitalia e RFI, WWF, enti locali e aziende private.
Dalla fine di aprile a giugno e poi in settembre e novembre, in numerose occasioni verranno quindi proposte interessanti iniziative rivolte a tutti coloro che vorranno passare una giornata al lago o immergersi in qualche evento enogastronomico, a stretto contatto con la natura e lontani mille miglia dal caos stradale.
Pertanto, lungo la linea che si affianca al fiume Oglio nel suo percorso dal lago alla pianura, i primi appuntamenti saranno il 25 aprile nonché il 1° maggio (con i festeggiamenti per il ventesimo anniversario del TrenoBLU ed il centenario della locomotiva a vapore) oltre all'8 e 22 settembre (per la chiusura del servizio, in quest'ultima data, con il "Treno d'autunno").
Si ricorda che si tratta quasi sempre di interessanti proposte a "pacchetto completo" comprensive di viaggio con il treno storico, escursione in battello, pranzo tipico in ristorante e visite a borghi interessanti.
Non mancheranno poi le occasioni per scoprire vini e spumanti di Franciacorta e Val Calepio in una limitata serie di bottiglie con etichetta 'Selezione TrenoBLU'.
Da ricordare anche il significativo appuntamento del 5 maggio per i festeggiamenti del 150° anniversario di apertura della linea ferroviaria Treviglio - Cremona con fermate in tutte le stazioni
della linea, in particolar modo di Crema, clou delle manifestazioni grazie alla volontˆ ed al supporto
dell'Amministrazione Comunale della cittadina cremasca.
In collaborazione con "FTC - Ferrovia Turistica Camuna" viene inoltre confermata l'offerta di proposte per gruppi con partenza da Brescia o Rovato, con treni ordinari, alla scoperta degli scorci più belli della Franciacorta e del lago, per spingersi, per chi lo desidera, fin verso la Valcamonica e le sue incantevoli vallate laterali.
Anche qui non mancheranno le occasioni "golose" con escursioni sempre a carattere enogastronomico, disponibili per un ampio periodo da fine marzo a fine settembre.
Da sottolineare poi un'altra serie di particolari gite fuoriporta (che si aggiungono a quelle già segnalate), in questi casi quasi sempre con partenze da Milano e comunque con storici treni a vapore che ci piace definire 'treni dei sapori', visto che le mete coincidono con i paesi e i borghi dove si tengono alcune tra le più interessanti sagre lombarde.
Con i 'treni dei sapori' sarete cos" a: - Iseo (BS) per il "Festival dei Laghi italiani" (26 maggio)
- Monteisola (BS) per la "Giornata gastronomica" sull'isola lacustre più grande d'Europa (16 giugno).
- Paratico-Sarnico (BS-BG) con il "Il treno dei sapori del Lago d'Iseo" (8 settembre) - Clusane sul Lago (Iseo - BS) con "Il treno del vino novello in Franciacorta" (10 novembre) - Cremona per la "Festa del Torrone" (16 novembre). E per concludere, tre puntate fuori Lombardia, visto che il 'treno dei desideri' della Ferrovia del Basso Sebino promette fin d'ora che il 24 novembre, oltre all'1 e 8 dicembre vi porterà in tutta comodittànella magica atmosfera dei mercatini natalizi di Trento.
Ci piace chiudere ricordando l'importante accordo tra TrenoBLU ed il Parco Oglio Nord e la Riserva Naturale Oasi WWF di Valpredina a sostegno delle attività dei due Enti per la diffusione della cultura ambientale e nella lotta alle emissioni di CO2.
Per ulteriori informazioni: www.ferrovieturistiche.it FBS - Ferrovia del Basso Sebino 338 8577210 Sig. Cinquini Silvio (referente Gruppi ed Agenzie). e-mail: treno blu@ferrovieturistiche.it. ■



Manutenzione al TrenoBlu

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico-Chirurgico-Odontoiatrico
Dir. Sanitario: Dr. G. Stefanelli
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
Dr. Fabrizio Frialdi
Dr.ssa Giulia Festa
ORTOTTISTA
Dr.ssa Alda Bertoni
ODONTOIATRIA
Dr. Giuseppe Stefanelli
Dr.ssa Sara Gandini
ORTOPEDIA
Dr. Alberto Patelli
GINECOLOGIA
Dr. Andrea Fiaccavento
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
Dr. Giovanni Brunelli
CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. Mario Forzanini
OTORINOLARINGOIATRIA
Dr. Mauro Pietra
MEDICINA LEGALE
Dr. Roberto Balzaretti
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

RONDI
EREDI RONDI Cav. CESARE s.n.c.
Via Prato, 19 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (Brescia)
Tel. 030.731090 – Fax: 030.731631
Email: eredirondi@libero.it - Sito internet: www.eredirondi.com

SERRAMENTI IN LEGNO – LEGNO E ALLUMINIO
PVC - PORTE BLINDATE E PORTE INTERNE

Ultimi mesi per usufruire della detrazione fiscale del 55% per la sostituzione dei tuoi serramenti.
Non perdere tempo e richiedi un preventivo gratuito!





La detrazione fiscale per l'acquisto della tua porta blindata è del 50%.





Approfittane!

Aut. alla pubblicità 243/2002

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE

CURE INALATORIE CON ACQUA SULFUREA
efficaci alleate della tua salute!

Lo zolfo, combinandosi con l'acqua calda delle sorgenti sotterranee profonde, perde l'ossigeno e si arricchisce di idrogeno: nasce così l'**idrogeno solforato** che, rinforzando le difese immunitarie di prima linea, è **da secoli ritenuto uno dei più preziosi alleati contro i malanni dei mesi freddi** (sinusiti, faringiti, laringiti, otiti, bronchiti, raffreddori frequenti, ecc.). Le **acque sulfuree**, in particolare, esercitano un'**azione battericida e antinfiammatoria talmente forte** che sono attualmente oggetto di studio del famoso **scienziato Robert Gallo** – Direttore dell'Institute of Human Virology e padre della ricerca del virus HIV – in collaborazione con alcune Università italiane e la FoRST, Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale. *"I benefici delle acque termali sono noti da più di 2000 anni"* – ha affermato lo scienziato statunitense in un recente convegno all'Università Bocconi di Milano sottolineando che - *"l'idrogeno solforato influenza le nostre difese immunitarie, favorisce il movimento delle ciglia a livello dell'apparato respiratorio inducendo l'eliminazione del muco e mantenendo pulite e libere le vie aeree".*

Un'ulteriore **conferma della validità della Medicina Termale**, ribadita pochi mesi fa dal **Sottosegretario al Ministero della Salute, Prof. Adelfio Elio Cardinale**, che ha avviato un tavolo di lavoro finalizzato ad approfondire i benefici in ambito preventivo e riabilitativo delle terapie termali, ritenute in grado di **guarire alcune malattie meglio delle terapie farmacologiche tradizionali**.

A parole così chiare c'è poco da aggiungere. Il consiglio, quindi, può semplicemente essere questo: **un ciclo di cure termali con l'acqua sulfurea delle Terme di Trescore, fra le più ricche in Italia di idrogeno solforato, potrà "regalare" un inverno più tranquillo a quanti soffrono di patologie che colpiscono orecchio, naso, gola e vie respiratorie**.



terme di trescore
VIA GRAMSCI S.N. - 24069 TRESCORE BALNEARIO (BG) - TEL.035.42.55.511
www.termeditrescore.it - CONVENZIONATE CON IL S.S.N.

NEW OPENING: PRENOTA

epìLate
estetica avanzata

IL TUO APPUNTAMENTO

rovato@epilate.it
tel 030 7704193

esperti in epilazione definitiva

Via XX Settembre, 4
Rovato

www.epiLate.it



38€
zona e seduta
www.epiLate.it



